



Decreto Dirigenziale n. 392 del 02/11/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER UN TRATTO DI DIFESA SPONDALE IN LOC. GAIANO DEL COMUNE DI FISCIANO. RICHIEDENTE: DE LUCA GERARDO - PRAT. 1024/DS.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- Che, con nota assunta al protocollo di Settore al n. 819778 del 13.10.10, il sig. De Luca Gerardo, nato a Salerno il 15.09.1958 e residente in Fisciano, Via Faia n. 6, ha fatto richiesta di autorizzazione in sanatoria per la realizzazione di un breve tratto di muro spondale a difesa della sua proprietà sita in loc. Gaiano;

CONSIDERATO:

- che dagli atti tecnici prodotti si rileva che l'opera di difesa spondale lungo il corso d'acqua denominato Vallone Cerro, è ubicata all'interno della proprietà privata;
- che le opere realizzate non creano turbativa al buon deflusso delle acque;
- che la zona interessata dall'intervento in progetto non è perimetrata a rischio nel Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino del Sarno;
- che il tratto di alveo a monte e a valle dell'intervento di che trattasi risulta sistemato a cura della Comunità Montana con gabbioni metallici e tratti di muratura di calcestruzzo;
- che il muro, avente funzione anche di recinzione del fondo, è stato realizzato con concessione edilizia rilasciata dal Sindaco n. 93 del 26.11.1983 quale opera annessa al fabbricato rurale;
- che detto fabbricato è ubicato a distanza superiore a m 10,00 dal corso d'acqua;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n° 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n° 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n° 31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare al sig. De Luca Gerardo, come sopra generalizzato, l'autorizzazione in sanatoria per la realizzazione di un breve tratto di muro spondale a difesa della sua proprietà sita in loc. Gaiano, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR. DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
 - il concessionario è tenuto alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
 - il concessionario sarà unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
 - l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico dell'ente concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
 - il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;
 - l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
 - il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
 - tutte le eventuali spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. De Luca Gerardo, nato a Salerno il 15.09.1958 e residente in Fisciano, Via Faia n. 6;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Comune di Fisciano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio